

Comune di VILLA CASTELLIPROVINCIA DI BRINDISIMARCA
DA BOLLO

CONCESSIONE

~~NULLA OSTA~~ PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

IL SINDACO

Visto la domanda del Sig. ~~ISTITUTO CASE POPOLARI DI BRINDISI~~
 per essere autorizzato a costruire n. 12 alloggi per lavoratori agricoli dipendenti.
 in questo Comune al mapp. N. F. 10 parc. 50 in via Località Lizzito

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa;

Sentito il parere favorevole della Commissione Edilizia in data 12.3.82;Visto il nulla Osta del Genio Civile in data ===== N.;Visto il parere favorevole del Comando dei Vigili del Fuoco ===== N.;

Visti i regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade Comunali;

Visto il capo IV del titolo II della legge 17 Agosto 1942, N. 1150;

Vista la denuncia relativa alle imposte di consumo sul materiale da costruzione edilizio che verrà
 impiegato;

Vista la legge Comunale e Provinciale;

Visto il c. c., libro terzo, proprietà edilizia;

Visto il regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R. D. 14 Aprile 1927, N. 530;

Il termine per l'ultimazione dei lavori
 non deve essere superiore a tre anni
 (calcolato dalla data presente).

Comunicare a questo Ufficio prima del
 l'inizio delle opere in progetto, il Diret-
 tore dei lavori.

Il termine per l'ultimazione dei lavori non
 deve essere superiore ad un anno dal
 rilascio della presente.

~~Concedo~~ DA

CONCESSIONE

~~NULLA OSTA~~

Brindisi, li

25 FEB. 1985

IL COORDINATORE GENERALE
 (Dott. Ing. Antonio LONGO)

al ~~18~~ 18 ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI di Brindisi

per l'esecuzione dei lavori in cui si tratta, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia,
 di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte

perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

- 1) Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;
- 2) Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persona e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;
- 3) Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, o spazi pubblici;
- 4) Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'ufficio Comunale.

Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;

Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso.

- 6) Gli assiti di cui al paragrafo 3 od altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo da avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibili il recinto od il riparo su cui è collocata
- 7) A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;

8) L'Ufficio Comunale si riserva delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

Attenersi alle norme di cui alla legge 5.11.71 n.1086 disciplina sui conglomerati cementizi armati;

Attenersi alle prescrizioni dettate dalla locale Commissione Edilizia, ed ossia che gli alloggi vengano realizzati ad almeno ml.12,00 dai corpi di fabbrica esistenti;

La presente concessione non è soggetta al pagamento ai sensi della legge 28.1.77, n.10 art.9 lettera F.-

Il proprietario e l'assuntore dei lavori sono entrambi responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di leggi e regolamenti comunali come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Alla presente si allegano in restituzione, un esemplare di ciascuno dei disegni presentati in doppio e visti.

Dalla Residenza Municipale, li 21 SET 1982



IL SINDACO

[Signature]